

Bagher Ghorbani Huieh

# Profumo di Maturità

*Traduzione a cura di*  
Hamed Ghorbani Huieh

*Adattamento di*  
Paolo Vanacore



Copyright © MMIX  
ARACNE editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Raffaele Garofalo, 133 A/B  
00173 Roma  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-2364-8

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: gennaio 2009

## Indice

Un nuovo inizio.....	9
Credenze.....	12
Ebollizione.....	12
Giustizia.....	14
Il fiore Mahur.....	15
Profumo di maturità.....	16
Il sangue della corruzione.....	18
Istanti della purezza.....	20
La città del sogno.....	21
Migrazione.....	23
Silenzio.....	24
La stagione gialla del corvo.....	26
Stufo e impolverato.....	27
La città vietata.....	28
La vecchia giara della nonna.....	29
Il volo.....	30
Ninna nanna.....	32
Ringraziamenti.....	33

**A mio fratello Mehran ...**

**(Traduttore)**

## **Prima parola**

Nella mia gioventù a volte mi capitava annodare una serie dei termini per poter esprimere i concetti e le definizioni che passavano alla mia mente e in questo modo furono germogliati i primi semi del mio libro *Profumo di maturità*.

Questi miei brani poetici erano scordati per più di 30 anni tra le carte accumulate all'angolo della mia biblioteca finché ultimamente su richiesta di qualche amico ho deciso di tirarli fuori e di rompere il silenzio cupo delle mie vecchie parole. Alla fine, dopo una piccola modificazione è nato *Profumo di maturità*. Il resto delle mie parole sono ritrovabili tra i brani del mio libro.



# UN NUOVO INIZIO

Come inizi a essere?

La tua lontananza accarezza il profumo del tuo ricordo,

mi manca il calore delle tue mani,

le mie dita contaminano l'aria,

l'autunno giallo rosso

cerca il verde della tua parola scolorita.

Ecco...

Il sussurro dei fiori di mandorlo

Si sente in bocca al cuculo

“Ku ku...ku ku...”

Quando la destinazione delle lettere

arriverà al termine della mia anima sconosciuta,

anch'io festeggerò la mia fine,

da cui nascerà un nuovo inizio.

# CREDENZE

Al suono dei passi di un domani  
apro, nel giardino della fede,  
una nuova finestra.

Dono al sole le mie mani,  
al vento i miei occhi,  
il mio sguardo bagnato.



Insieme ai ricordi notturni,  
che fondono le ruote delle albe tarde  
nel miraggio mordente  
delle vecchie *Credenze*<sup>1</sup> ,  
dono il mio amore.

Vedi?

Come il tuo ricordo riempi lo spazio del mio credo,  
sembra che questo inverno non abbia fine!  
E noi,  
io, tu ed altro,  
da secoli nel nostro silenzio attonito,  
aspettiamo soltanto la scintilla del narghilè della  
nonna.

Il mio sguardo spaventato  
per sempre in attesa  
è pieno di momenti di speranza,  
in cerca di un domani,  
degli altri domani,  
per poter essere con te.

---

1-Il termine *Credenze* si può paragonare al significato della parola  
Miraggio